

7 giorni A SAN FELICE

12/2000

Anno XXIX N. 11 - 17/12/2000
Editore: Don Francesco Vitari
Responsabile: Luigi Parodi
Stampa: Italgrafica Segale
Segrate (Milano)
Autorizzazione
del Tribunale
di Milano n.524
del 19/12/1972



La lettera di don Francesco

Carissimi Sanfelicini, è per me una vera gioia poter entrare in tutte le case con questa lettera e rivolgervi gli auguri di un Santo Natale, ricco dell'esperienza di valori che rendono significativa la nostra esistenza e nella certezza, per chi vive la vita cristiana, di essere amati da Dio fattosi uomo per noi, in Gesù nato a Betlemme.

Approfitto di questa possibilità per ringraziare quanti collaborano alla vitalità della Parrocchia, dal Consiglio Pastorale, al gruppo delle catechiste, agli animatori dell'Oratorio e ai capi Scout, ai Cori sia dei ragazzi che degli adulti e agli animatori della Liturgia, agli animatori dei fidanzati e delle giovani coppie, alla Caritas parrocchiale e ai volontari del Gruppo Solidarietà, al Consiglio Affari Economici... Spero di non aver dimenticato nessuno, ma sono

davvero molti quelli che collaborano in parrocchia; tuttavia c'è posto almeno per altrettante persone, anche per altre iniziative e proposte, purché siano al servizio della comunità cristiana e della crescita spirituale e morale delle persone.

Il ringraziamento diventa allora un invito a farsi avanti e a coinvolgersi in prima persona, senza paura, perché si impara facendo.

Durante l'Avvento, con don Sandro, sono entrato in moltissime case. Ho ammirato la vostra accoglienza cordiale e fraterna, la vostra capacità di credere e di pregare e ho ricevuto tanti esempi di vita familiare.

Mi ha colpito quello che ho sentito da una madre, che parlando del figlio lo chiamava: "È il nostro gioiello di fami-

segue a pag. 2

PROBLEMA AEREI, PER BELTRAMI VA BENE COSÌ

Lettera aperta al Presidente del Consiglio di Circoscrizione

Egregio Dr. Beltrami, fino al dicembre 1993 esisteva a San Felice un Comitato di quartiere che negli anni aveva sempre rappresentato un interlocutore neutrale nei confronti delle varie amministrazioni comunali e molte cose sono state ottenute proprio grazie a questa neutralità politica.

I partiti pensarono di istituire i Consigli di Circoscrizione con elezione da parte dei cittadini, Consigli che nove volte su dieci sono fotocopie del Consiglio comunale, con la conseguenza che i cittadini hanno dovuto costituirsi in comitati per far valere le proprie ragioni.

Ora vengo a Lei: ricorda che in un'intervista a questo giornale Lei si impegnò a "sostenere le istanze del Comitato Antirumore e a tenere d'occhio i programmi di edificazione che potrebbero cancellare il golfo agricolo costi-

tuente oggi l'unico spazio che gli aerei in decollo da Linate possono sorvolare senza recare disturbo agli abitanti di Segrate".

Ricorda di aver richiesto per iscritto al Sindaco di togliere gli aerei da San Felice utilizzando il golfo agricolo suddetto data la grave situazione di inquinamento acustico e che in più occasioni (riunioni con il Consiglio di Condominio Centrale, con l'Assessore Bozzetti, dibattito pubblico con l'Assessore Fulghieri) abbiamo sostenuto entrambi la medesima istanza?

Il Comitato sta portando avanti con l'Assessore Bozzetti tale richiesta e già si era raggiunto il consenso che non è accettabile lasciare tutto il carico di aerei su San Felice (oggi 90 decolli al giorno e fra breve 130, peggio di prima del trasferimento a Malpensa; mentre per la rotta nord, che non interessa San Felice, i decolli sono scesi da 130 a 22 e tali sono destinati a rimanere) e che è indispensabile utilizzare il corridoio agricolo; Bozzetti si era impegnato ad una nuova riunione per definire un accordo, ma inspiegabilmente non si fa più vivo. Conoscendo la sua correttezza lo cerco, ma si nega. Finalmente mi chiama e

segue a pag. 2

UNA FRAZIONE IN TRE COMUNI

Lettera aperta al Sindaco di Peschiera Borromeo Marco Malinverno

Egregio signor sindaco, da diversi anni si parla del progetto di riunire in un unico Comune la frazione di San Felice (già di per sé un'anomalia tutta italiana il fatto che una frazione sia suddivisa fra tre Comuni !!!). Io faccio parte dell'esigua minoranza di sanfelicini che risiedono nella zona di pertinenza del suo Comune. Ora io la prego di convincermi sulla mia convenienza a risiedere nel suo Comune. Per espletare le innumerevoli operazioni burocratiche presso il suo Comune (distante dalla mia abitazione ben cinque chilometri) quali anagrafiche, tasse comunali, ASL, vigili

e molte altre devo raggiungere il centro di Peschiera Borromeo. Necessariamente con un'automobile non essendoci alcun collegamento di autobus. Ci sono cittadini anziani o persone che non guidano o inferme.

A quando un collegamento con un "Pollicino"?

Mi spieghi perché devo pagare un'aliquota ICI del 5,5 quando i miei concittadini residenti in Comune di Segrate pagano un'aliquota del 4,7?

Noi non usufruiamo di alcun servizio del Comune, abbiamo il disagio di doverlo raggiungere con i nostri mezzi e per di più la corrispondenza indirizzata all'VIII strada o alla via dello Sport di Peschiera Bor-

romeo viene respinta al mittente. Una lettera importantissima a me indirizzata dalla Prefettura di Milano, che naturalmente indicava l'indirizzo riportato nei documenti, è stata respinta e, dopo mesi di attesa, mi sono sottoposta ad una coda di quattro ore per sentirmi, appunto, dire che la posta di Peschiera Borromeo aveva respinto la lettera in quanto l'VIII strada non risulta nel Comune di Peschiera Borromeo.

Attendo una Sua gentile risposta nelle pagine di questo giornale.

Cordiali saluti

Annalisa Massimino

ABBONATEVI

La campagna abbonamenti per il 2001 è già cominciata e i ragazzi che raccolgono le nuove adesioni stanno battendo a tappeto il quartiere. La quota è sempre di ventimila lire per le quali viene rilasciata regolare ricevuta. Ribadiamo l'impegno ad essere presenti ogni tre settimane e ad informarvi il più puntualmente possibile su quanto avviene nel quartiere.

La lettera di don Francesco

glia". Ho visto in questa relazione l'attenzione alla persona, la dedizione educativa, la ricerca costante dell'intesa tra coniugi; intesa necessaria per assicurare un ambiente sereno e propositivo al figlio che cresce e che ha bisogno dei riferimenti adulti per essere se stesso come persona, capace di autonomia e di responsabilità. Io credo che sia indispensabile il dialogo tra i coniugi, per conoscersi in modo costruttivo e reciproco, per armonizzare le diversità di ciascuno, per arricchirsi vicendevolmente delle esperienze che ciascuno vive nel proprio intimo, giorno dopo giorno. Questo dialogo dà stabilità e bellezza inossidabile alla coppia, alimenta ed irrobustisce l'amore che la unisce, la rende

solida nelle inevitabili avversità, fa gustare e rende significative le cose di tutti i giorni, moltiplica la gioia a edificazione della coppia stessa e dei figli che crescono in un ambiente unico e insostituibile, anche se non è subito avvertito. Il dialogo è lo splendore del matrimonio, fa sorgere il sole su ogni giorno della vita coniugale, fa fiorire la grazia del Sacramento che non mancherà certamente di dare a suo tempo i frutti sperati.

Per tutti questi motivi, sono convinto che è necessario trovare il tempo per imparare a vivere un dialogo ricco e approfondito tra sposi e anche tra fidanzati, rinunciando

anche a qualcosa che sembra più gratificante e dandosi momenti e strumenti disponibili e già sperimentati, frequentando persone e gruppi che vivono secondo questo stile di rapporti.

Se nel prossimo Natale c'è un augurio particolare e personale da rivolgere a tante famiglie incontrate, è proprio questo: tanto più che il Figlio di Dio si è fatto uomo ed ha dimorato in mezzo a noi proprio per dare consistenza e stabilità nuova ed eterna alla relazione tra Dio e noi. Con queste intenzioni sono vicino a tutti voi e vi presento al Signore nella mia preghiera. Auguri di un santo Natale così!

don Francesco Vitari

segue da pag. 1 se-

Lettera aperta al Presidente del Consiglio di Circoscrizione

mi comunica che non ha confermato l'incontro perché "in una riunione con tutti i presidenti dei Consigli di circoscrizione, da me convocata, il Presidente di San Felice, eletto dai cittadini, ha dichiarato che per quanto riguarda il rumore degli aerei San Felice non ha più problemi in quanto la situazione è molto migliorata".

Che cosa o chi L'ha indotta a fare una dichiarazione non vera contro gli interessi legittimi dei sanfelicini, contro l'azione del Comitato e smentendo i Suoi atti precedenti?

Che cosa o chi L'ha indotta a non discutere dello spostamento della rotta tra i problemi più critici di San Felice nell'incontro avuto con il Sindaco visto che "avete incontrato un sindaco disponibile" anche se solo dopo quattro anni di governo "ha tenuto a precisare che intende porre più attenzione, per il futuro, ai nostri problemi" (come riferito da un membro del Suo Consiglio sull'ultimo numero di "7 giorni a San Felice")?

Cordiali saluti.

Giancarlo Casiroli Stefanini
Comitato Antirumore
e Antinquinamento
San Felice

ULTIME "PESSIME" NOTIZIE DA LINATE

Quella che era stato paventato si è verificato.

Il Ministro Bersani ha proposto al Commissario europeo Loyola de Palacio un potenziamento del traffico a Linate dai 110 attuali ad almeno 140 decolli al giorno per la stragrande maggioranza per il sud.

San Felice sarà così ancora più massicciamente sorvolata dagli aerei e, considerando che dal primo giugno di quest'anno sono stati aboliti i decolli che utilizzavano la pista nel senso nord sud, avremo una situazione ancora peggiore di quella ante spostamento dei voli a Malpensa. E saremo pesantemente danneggiati a differenza degli altri quartieri di Segrate, ad eccezione di Segrate Centro, che hanno visto diminuire dell'80% i decolli dopo il trasferimento dei voli a Malpensa.

Si impone quindi un'azione forte ed incisiva da parte del Comitato Antirumore, del Consiglio di Circoscrizione e dei cittadini di San Felice, da un lato per contrastare il potenziamento dei voli a Linate e dall'altro per ottenere che i decolli utilizzino l'ormai famoso corridoio agricolo e privo di abitazioni residenziali, la sola soluzione che consenta di diminuire il rumore su tutto il territorio. Si ricorda che tale soluzione è stata indicata tassativamente da un esperto nominato a suo tempo dal Sindaco di Segrate ed è stata richiesta congiuntamente dai Sindaci di Peschiera Borromeo, Pioltello e Rodano dopo analoghi studi.

Il Sindaco di Segrate Colle e il Vice Sindaco Bozzetti, delegato al problema degli aerei, devono attivarsi in tutte le sedi per impedire l'aumento del traffico e per spostare la rotta che interessa San Felice e che provoca un disturbo pesante e prolungato alla cittadinanza.

Comitato Antirumore
e Antinquinamento.

L'albero di Natale

Simbolo per eccellenza del Natale che si avvicina, l'albero ornato di luci multicolori rallegra case e piazze e esalta l'atmosfera festiva. Perché dunque rinunciare ad allestirne uno - come avveniva da anni - anche al Centro Commerciale di San Felice? Inizialmente l'albero era stato voluto e addobbato dall'Associazione Commercianti che all'atto della sua dissoluzione ha passato il testimone al Condominio Centrale.

Negli ultimi due anni non si era quasi fatto in tempo a montare luci e stelle che i soliti vandali avevano provveduto ad assalire l'albero, spogliarlo, distruggerlo. Bisognava ritentare anche quest'anno? Si è preferito non farlo, perché si è pensato fosse inutile offrire un servizio (quale era l'addobbo natalizio) solo per fornire spunto a qualcuno di dimostrare la propria inciviltà. Decisione discutibile? Forse. Non resta allora che parlarne in assemblea: se i condomini si diranno disposti ad affrontare una spesa che alcuni (sia pur minoranza) vanificano in poche ore, il prossimo anno avremo ancora un albero di Natale.

Il soprassedere, quest'anno, sarà forse motivo di riflessione.

G.P.L.

Natale, Primo dell'anno, Epifania



Orari delle SS. Messe festive

Sabato 23/12
Ore 18,30

Domenica 24/12
Ore 10 e 11,30.
Alle 18,30 S.Messa di vigilia.
Ore 23,30 veglia di preghiera;
Ore 24 S.Messa di Natale.

Lunedì 25/12 (Natale del Signore)
Ore 10 - 11,30 - 18,30

Martedì 26/12 (Santo Stefano)
Ore 10 e 18,30

Sabato 30/12
Ore 18,30

Domenica 31/12
Ore 10 e 11,30.
Alle 18,30 S. Messa di vigilia
con il Te Deum di ringraziamento

Lunedì 1/1
Ore 10 - 11,30 - 18,30

Venerdì 5/1
Ore 18,30 S. Messa di vigilia

Sabato 6/1 (Epifania)
Ore 10 e 11,30.
Alle 18,30

Domenica 7/1
Ore 10 - 11,30 - 18,30

SAPPIAMO TUTTO DEGLI USA, MA TROPPO POCO DI CASA NOSTRA

Certo che sembra incredibile quanto è accaduto negli Stati Uniti per le elezioni presidenziali. Proprio nel paese che al mondo vanta la più solida tradizione democratica e la più avanzata tecnologia per fare un po' di tutto, ha votato poco più del 50% e gli americani hanno saputo chi ha vinto solo dopo molti giorni! È interessante, non solo per lo spettacolo involontario offerto al mondo intero, e non solo per le cause di tale situazione (per quel che mi riguarda, ho tra l'altro una opinione che non ho visto espressa da nessuno), ma anche e, per me, soprattutto perché ne deriva una dimostrazione di come noi poveri uomini siamo veramente, ma veramente imperfetti. Ma chi di noi poteva pensare una cosa simile? Non parlo dell'equilibrio, ma della "non conoscenza" del risultato. E se la differenza tra i due fosse stata più marcata, avremmo mai saputo degli errori in alcuni conteggi? E quante altre volte sarà accaduto questo? Quante volte nelle elezioni americane o in quelle di altri paesi? Quante volte in circostanze simili e quindi tali da consentire un errore analogo? Quante volte in un tribunale? Quante volte negli studi scientifici?

Mi diverte moltissimo veder queste cose accadere, se sono tutto sommato innocue come nel nostro caso (qualcuno pensa il contrario? Mi dica prima se è sempre andato a votare e se partecipa attivamente alle riunioni di condominio, della scuola dei propri figli, del catechismo e, se il caso, degli scout...). Mi diverte l'imperioso affanno con cui affrontiamo molti eventi, come se si trattasse di vita o di morte, e non siamo invece capaci di dare ad ogni cosa il suo giusto peso, il suo corretto valore. Credo che molti, davvero molti errori di tale genere derivino proprio da una esagerata importanza data a certe cose: quanti di noi sanno rinunciare ad una cena di lavoro, per partecipare ad un incontro già concordato con amici che non si vedono da tanto tempo, e che per tanto tempo non si vedranno più? Ma non mi si fraintenda. Non sto dicendo né pensando che le elezioni americane sono un gioco, ma sto solo tentando di usare quanto accaduto per richiamare l'attenzione su una vita quotidiana spesso riempita di accadimenti cui si dà un'importanza eccessiva, togliendone, naturalmente, ad altri che invece ne hanno ben di più. E, quel che è

peggio, molto di ciò che attrae la nostra attenzione ci è imposto da qualcun altro che con i nostri effettivi interessi ha ben poco da spartire: quanti di noi sono informati sulla viabilità intorno a San Felice almeno quanto lo sono su Bush, Gore e la loro gara? E quanto se ne interessano e ne discorrono con gli amici? E perché prontamente mandiamo i nostri soldi in aiuto agli albanesi (faccio un esempio a caso, senza niente togliere alla importanza di un simile gesto) chiesti da una televisione anonima e non ne diamo ben di più alla nostra Caritas che aiuta poveri (veri, autentici) che abitano molto, ma molto, ma molto vicino alle nostre case? Per non parlare della "correttezza politica" del "fare volontariato" ovunque, mentre si sottovaluta, ad esempio, chi si impegna ad insegnare catechismo ai bambini (bambini nostri, e mi chiedo cosa possiamo avere di più caro). Cosa c'entra tutto questo con "7 giorni a San Felice"? Nulla. Ma se qualcuno tra quanti leggono queste righe avesse scritto lui qualcosa, non ci sarebbe stato spazio per pubblicare anche roba come questa. Un abbraccio a tutti.

Doc

Poesia Chissà perché?

*Chissà perché
i tetti delle case
sono ricoperti di
panna montata?
Chissà perché
dalla finestra
vedo cadere
lentamente
mucchi di zucchero
a velo dal cielo
plumbeo
ed un pupazzo
ricoperto
di confetti glassati
dal freddo notturno?
Chissà, forse ho
capito, è la chiave
del mio cuore!
Chissà.....
è Natale!!!*

*Poesia di Carolina
Speranza 5ª B*

La Fiaba del Palloncino dell'Unicef

C'era una volta (ma c'è anche oggi) una bambina che abita a San Felice e che si chiama Francesca. Un bel giorno Francesca compere una letterina dell'UNICEF per Babbo Natale. Siccome è piccolina, a casa la mamma gliela scrive. Poi attacca la letterina ad un palloncino e, assieme a tutti gli altri bambini, lo fa volare in cielo. Il palloncino, mentre vola, incontra un soffio di vento che gli dice:

«Hai bisogno di aiuto? Dove vuoi andare?».

«Voglio andare lontano lontano, per portare il mio messaggio a tutti i bambini del mondo», risponde il palloncino. Ma ora il vento comincia a soffiare e fa volare il palloncino lontano lontano. Attraversa città, montagne, per giorni e notti sempre in cielo.

Un giorno il palloncino dice al vento: «Basta, sono molto stanco, lasciami scendere sulla terra».

Il vento lo saluta, pian piano il palloncino scende e si trova in un bosco stupendo pieno di piante bellissime. Due guardie forestali lo trovano, lo raccolgono, leggono il messaggio di Francesca e le rispondono: «Cara Francesca, tanti saluti dalla Baviera. La tua cartolina è arrivata sino a Regensburg sud! Ai tuoi auguri può soltanto unirsi l'Ufficio Forestale bavarese di Siegenburg. Anche noi vorremmo che nessuno al mondo patisse la fame e che ci fosse finalmente pace! Il volo del palloncino finisce qui. Ma questa non è una favola. È veramente accaduto lo scorso Natale. Sarebbe bello che tutti gli amici di Francesca nella loro letterina a Babbo Natale, si ricordassero anche degli altri bambini. Questo è lo spirito dell'UNICEF: che ci sia un messaggio di pace, di amore e di solidarietà per tutti i bambini del mondo.

Pinuccia Montoli

LA TORRE DELLA TV

I programmi seri? Meglio toglierli di mezzo.

Avendo capito che il nuovo cavo tv in funzione da un mese avrebbe accresciuto il numero dei canali disponibili. Ciò è vero solo se si tiene conto delle due reti a pagamento, Tele+ e Stream. Per i restanti canali la situazione è peggiorata. Ne abbiamo due in meno. L'eliminazione attuata, a cose fatte, mi sembra avvilente. Sì, perché i canali eliminati sono contrassegnati da due etichette ben precise: Sat 2000 è la televisione della Conferenza Episcopale Italiana e si può quindi considerare, pur offrendo programmi di informazione e di intrattenimento, un canale "religioso". L'altro è Arte, in lingua francese; dalle 19 fino a notte fonda diventa il canale della cultura europea, nato dalla collaborazione di Francia e

Germania, e propone documentari, film, dibattiti, contenitori di certo "impegnati" e perciò a volte un po' noiosi, ma più spesso di buon interesse.

Mi viene in mente a questo punto il gioco della torre: bisogna eliminare qualcuno perché il posto (sulla torre) non c'è per tutti. Allora chi buttiamo giù?

Cure dimagranti, aste più o meno toste, chiromanti, saltimbanchi del gol, pornoshop? Macché, questi devono restare sulla torre e ci devono restare tutti.

Buttiamo religione e cultura "che non interessano nessuno".

Che tristezza!

Luigi Parodi

Un anno a

Gennaio

Il 2000 comincia con l'annuncio che entro giugno l'autobus dell'ATM, finora unico collegamento con Milano ma non col centro della città, con una modifica di percorso, arriverà sino in piazza San Babila. La notizia apre il cuore a tutti quelli che vorrebbero usare i mezzi pubblici per raggiungere Milano e abbandonare la macchina.

Fra discussioni e polemiche viene ufficializzata la richiesta di un referendum per decidere l'aggregazione di San Felice sotto un unico Comune, cioè Segrate. Molti sanfelicini di Pioltello e Peschiera Borromeo non sembrano d'accordo.

Febbraio

Si cercano candidati del quartiere in vista delle ormai prossime elezioni amministrative. Sembra che ai sanfelicini non importi molto della "cosa pubblica" e molti partiti sono "scoperti".

I problemi degli automobilisti della prima strada esistono da tempo, ma in questo periodo arrivano a conseguenze estreme: sono così tanti quelli che parcheggiano in seconda e terza fila che il traffico si blocca ed è necessario chiamare i carabinieri per ripristinare la viabilità.

Al rumore degli aerei si aggiunge il problema della via Rivoltana: non solo la più importante strada nei pressi del quartiere è sempre più trafficata con frequenti intasamenti nei due sensi di marcia, ma il traffico pesante legato all'attività del Centro Intermodale (Ferrovia) peggiora la situazione come dimostrano lunghe file di camion.

Un intervento comunale fa sparire i pioppi lungo il confine del quartiere con la Mirazzano - Vimodrone (strada per San Bovio). Viene rinnovata la recinzione metallica, ma non vengono posti a dimora altri alberi: su quel lato San Felice è nudo.

Marzo

Dopo otto anni, aumenta il prezzo del

biglietto del cinema. Da qualche tempo si nota che i frequentatori più assidui sono quelli provenienti da altri quartieri.

I telefonini fanno gola ai ladri: al Centro Commerciale vengono spaccate le vetrine dell'Omnia e del Combi vicino alla biblioteca. In quest'ultimo esercizio i soliti ignoti tornano a colpire dopo pochi giorni perfezionando la tecnica di scasso: sfondano la vetrina lancia-dole contro una macchina rubata nella zona.

Aprile

Elezioni: si scopre che sono molti (forse troppi) i sanfelicini candidati nelle liste per l'amministrazione comunale. Uno si candida anche come sindaco. Vengono eletti solo Assunta Ronchi Romeo e Augusto Schieppati.

Assemblea di condominio centrale in due atti. Il prolungamento è reso necessario dalla presenza tra gli iscritti a parlare di un numero eccessivo di avvocati.

Il negozio Combi vicino alla biblioteca, forse per l'accanimento dei ladri, chiude. I telefonini passano tra gli articoli dell'altro negozio Combi.

Il marciapiede del Centro Commerciale ha un nuovo aspetto e soprattutto una nuova agibilità, dal momento che sono stati aboliti molti scalini facilitando così il transito di carrozzine di ogni genere.

Aprile Malpensa 2000 e Linate riduce il numero dei voli. Meno rumore per San Felice, ma il beneficio potrebbe risultare provvisorio.

Maggio

Nuovo genere di furti a San Felice: pare che circolino "ladri di fiori". Non avrebbero potuto sbocciare altro che in questa stagione, la primavera.

Con il nuovo Consiglio Comunale arriva anche il nuovo consiglio di circoscrizione. Viene eletto presidente Carlo Beltrame. Gabriella Righi è vicepresidente.

Grazie al "repechage", anche i sanfe-

licini Laura Travaglia Siena e Luigi Romeo, primi dei non eletti, tornano sui banchi del Consiglio Comunale di Segrate.

Giugno

Dell'autobus che finalmente dovrebbe collegare San Felice con il centro di Milano, come promesso durante la campagna elettorale, non si parla più. O meglio: l'ATM comunica che se ne parlerà a settembre.

Festa di San Felice, diciottesima edizione. Niente pioggia, contro la tradizione, e buon successo delle iniziative

Nel 2000 a San Felice (dai registri parrocchiali)

BATTESIMI: Rinati in Cristo

Laragane Dolor, Daniela Bolis, Beatrice Lombardi, Nicole Orsingher, Lidia Maria Errico, Rebecca Noemi Mascia, Giacomo Mazzola, Diego Amedeo Certo, Marco Todaro, Carolina e Margherita Cimatti, Gloria Genoncelli Pomati, Shannine Francisco Santos, Alessandra Axalan, Edoardo Berra, Elena Fazio, Ana Cielo Brovelli, Sarah Profico, Ivan Rotondo, Gianmaria Brambillasca, Laura Ombretta Chiarini, Marta Di Lello, Edoardo Angelo Mario Mascolo, Sean Francesco Rovelli, Stefano Alessandro Trezzini, Kenneth Alulod, Matteo Bonomo, Kim Ryan Brucal, Andrea Canino, Marta Vaiti, Anna Codevilla, Lourdes Maria Ecos Chihuahua, Carlo Ambrogio Ferri, Davenyr Giuseppe Fajutag, Giacomo Campochiaro, Monica Giulia Lavizzari, Claudio Nicholas Di Ruscio, Letizia Ferrè, Allyisa Prue Maria Tubong Banda, Martina Benati, Ludovica Zuliani, Davide Albano.

PRIME COMUNIONI: per la prima volta, pienamente partecipi di Cristo (il 21 maggio 2000)

Ivan Glenn Arriola, Gaia e Niccolò Bagnato, Davide Bandini, Edoardo Berra, Claudio e Alessandro Bressi, Francesca Cadonna, Alessandro Carpi, Emanuele Casciano, Luca Colosimo, Ruggero Di Maria, Andrea Formenton, Gianluca Frangi, Marta Grazi, Riccardo Koehler, Daniela Masserini, Valentina Meroni, Emanuele Mezzani, Giorgio Migliore, Federica Moccaldi, Gregorio Nason, Teresa Pavelka, Axel Perego, Ami Polloni, Davide Pozzoni, Letizia Roggero, Federica Romano, Vittoria

San Felice

in programma. Un programma meno denso di quelli del passato, ma egualmente vario e divertente.

Ignoti vandali prendono di mira la biblioteca: la vetrata viene infranta e sostituita con una più robusta. Ma gli ignoti vandali sono riusciti a sfondare anche quella.

Luglio Agosto

L'Europol Sicurital sostituisce la Servimax nella sorveglianza del quartiere. Tutti sperano in un servizio più effi-

Rossaro, Elena Rossi, Carolina Speranza, Guido Tacchini, Andrea Tatone, Christian Tumam-bing.

CRESIME: **confermati nella fede cristiana (il 28 maggio 2000)**

Gabriele Bandini, Jacopo Baruffaldi Peroni, Elisa Benanti, Martina Bolognesi, Irene Carlone, Beatrice Ciccione, Benedetta Ciriello, Antonio Coppola, Barbara Delgado Messere, Caterina Fanetti, Eleonora Gentile, Giovanni Giuseppe Ghirini, Elena Grandi, Massimiliano Mascolo, Alessandra Mauri, Andrea Palmeri, Beatrice Rossaro, Silvia Seif, Alice Severi, Alfredo Siracusano, Marta Stefani, Biagio Andrea Testa, Fabrizio Venturini.

MATRIMONI: **si sono uniti nel nome del Signore**

Tiziano Sigretti - Olivia Kolzer; Ronald Nigri - Dalila De Lucci; Andrea Signorelli - Maria Corbellini; Gaetano Gagliardo - Maria Concetta Padovani; Christian Bossi - Silvia Meggiarin; Stefano Giubertoni - Cristina Bussola; Alessandro Grassa - Sabrina Negro; Lorenzo Casella - Marina Mari; Gianfranco Garavelli - Paola Alberganti; Gianlorenzo Pascucci - Patrizia Prada; Giorgio Ceresi - Daniela Perri; Valerio Medaglia - Emanuela Bella; Maurizio Veronelli - Erica Mannucci.

DEFUNTI: **viventi per sempre in Cristo**

Angela Codemo, Wanda d'Auria, Fausto Pistrino, Edda Malossi, Annamaria Del Monte, Angela Mangiarotti, Irene Maria De Dionigi, Maurizio Favetti, Mario Nigri, Silvia Nedda Vescovo, Carolina Di Chiara, Paolo Aldera, Maurizio Vaglini, Rita Trapanese, Luigi Campisi, Emilia Rizzi.

ciente, specialmente per il periodo estivo solitamente preferito dagli svaligiatori di appartamenti.

Lavori estivi. Asfalto nuovo per la VII strada. Potenziata l'illuminazione dei parchi-gioco della VIII e della I strada, sperando di scoraggiare indesiderati e motorizzati visitatori notturni. Rinnovato il "verde" del panettone in mezzo al Centro Commerciale con una completa ripiantumazione del manto erboso.

Da annoverare tra le opere estive anche i lavori di manutenzione negli edifici sopra i negozi del Centro Commerciale. Peccato che quando vengono tolte le impalcature, si scopre che il nuovo colore degli edifici è molto più chiaro di quello originale.

Settembre

Non cambia nemmeno a settembre, come era stato promesso, il percorso dell'autobus che dovrebbe portarci in piazza San Babila.

Riprende, dopo le ferie estive, l'attività dei negozi. Tutti salvo uno, Combi che batte un record: in un anno apre e chiude due esercizi.

Le aree verdi di San Felice (i golfi) sono attrezzati affinché i proprietari di cani raccolgano le deiezioni dei loro animali.

Tra San Felice e la chiesa di San Bovio nasce un nuovo insediamento. È il primo che confina direttamente col nostro quartiere.

Ottobre

Parte la serie dei "Martedì di San Felice" organizzati dalla parrocchia. Si tratta di incontri dedicati alla conoscenza di Paesi del Terzo Mondo. Lo scopo è quello di interessare i sanfelicini a realtà lontane alle quali portare aiuto.

Dopo i motorini, arrivano nei golfi anche le auto. Non sono solo quelle della ditta che si occupa della manutenzione del verde, ma anche quelle dei ragazzi che, nottetempo, provano la forte emozione del proibito e quelle

delle mamme che vanno a prendere i loro bambini a scuola e che, se potessero, parcheggerebbero appena fuori dall'aula.

Polemiche per il nuovo assetto interno del Girasole. Piace poco la "gabbia" in cui sono rinchiusi i guardiani.

Novembre

Sei furti nelle ville in via dello Sport e nell'VIII strada. I ladri non scelgono il buio assoluto della notte, ma la penombra delle ore serali, cogliendo con tempismo eccezionale, brevi assenze dei padroni di casa.

Apri il pub. Nel locale non si fuma e i cani non sono graditi. Per chi non soffre per queste limitazioni, l'ambiente risulta piacevole.

Rivoluzione digitale nella rete tv. Ora chi vuole ricevere Tele+ e Stream in digitale non ha più bisogno dell'antenna parabolica privata. Basta quella centrale.

Dicembre

Finisce il 2000.

Tempo di bilanci. Registriamo:

- il Centro Commerciale si prepara al Natale senza il tradizionale albero illuminato a causa dei ripetuti danneggiamenti subiti negli scorsi anni da parte dei nostri "angioletti" e senza nessun tipo di luminaria a rallegrare i negozi;

- i golfi con molti cani e molti cestini pronti per accogliere le loro deiezioni, ma anche con una maggioranza di padroni che non li usano;

- Milano ancora "lontana" dal momento che finora siamo senza il promesso autobus che ci dovrebbe portare in San Babila;

- la prospettiva di trovarci con una Rivoltana super intasata grazie al declassamento della Cassanese;

- un Centro Commerciale con due Combi e un macellaio in meno, ma con un bar in più.

ATTORNO ALLE SCUOLE FANGO E SPAZZATURA

L'Amministrazione comunale respinge ogni responsabilità

A causa di un intervento urgente alla rete dell'impianto di riscaldamento, il Condominio Centrale ha dovuto effettuare un ampio scavo in prossimità della scuola "Ignazio Silone" che ha portato alla rimozione di parte del viale d'accesso e allo sbancamento del prato circostante.

Riparato il guasto, gli operai hanno richiuso lo scavo e ripristinato le beole del viale, dopo di che i giardinieri hanno livellato il terreno, riseminato l'erba e innalzato una recinzione per evitare che il terreno seminato venisse calpestato. Ricresciuta l'erba, è stata tolta la recinzione e...E dopo pochi giorni profondi solchi di grosse gomme hanno devastato l'area appena risistemata. Pioveva,

quindi i solchi si sono riempiti d'acqua e il terreno circostante si è trasformato in fanghiglia scivolosa che ha ingoiato l'erba appena rinata e costretto mamma e bambini a ...girare alla larga.

Qualcuno ha chiamato gli uffici del Comune di Segrate e si è lamentato: sapete che cosa è stato risposto loro? Che quel disastro lo avevano causato i mezzi della società che cura il verde del quartiere.

A parte il fatto che i "nostri" giardinieri, effettuati i lavori di ripristino, non avrebbero avuto motivo alcuno per "violare" il territorio comunale non di loro pertinenza come manutenzione, c'è da supporre che mai avrebbero distrutto il lavoro appena terminato e consegnato.

La nostra amministrazione ha quindi effettuato una serie di controlli e sopralluoghi e non ha avuto difficoltà a cogliere sul fatto i responsabili dello scempio: oltre alle solite macchine di personale addetto alla scuola, è infatti comparso sulla scena anche un camioncino dell'ufficio tecnico comunale che è andato avanti e indietro sul prato quasi fosse una pista da cross.

Sono questi i comportamenti che, uniti allo spettacolo delle montagne di rifiuti che trasbordano dai cassonetti posti in bella vista in prossimità dell'accesso alla scuola dovrebbero educare i nostri figli a rispettare l'ambiente e a comportarsi da esseri civili?

G. Pugliese Limentani

ECCO I GUFÌ, SONO BELLI E VANNO A CACCA DI TOPI

Abito a metà circa dell'ottava.

Giorni fa, aprendo la finestra sulla via, vedo dall'albero di fronte, fissarmi un paio di occhioni tondi e gialli. Stupita, guardo attorno, e vedo diversi (ne ho contati fino a otto) altri animalotti appollaiati sui vari rami le cui foglie li mimetizzavano: gufi (chi dice reali) che di giorno dormono sui rami. È bello a San Felice poter godere di queste ormai rare esperienze!! Quando spiccano il volo silenzioso, dispiegano le loro grandi ali assolutamente inavvertibili, anche a brevissima distanza.

Certo, i gufi dormono di giorno per poi di notte andare a caccia di piccoli roditori.

Mi fanno compagnia ed ogni mattina, per prima cosa, corro alla finestra per vedere se non si sono stancati di me. Ora sono ancora lì belli, grandi e rari.

Reginella Pedroni Maracci

TRENT'ANNI DI REGISTRI PARROCCHIALI

La parrocchia dei SS. Carlo e Anna nel 2001 compie trent'anni. Dal 1971 sono stati battezzati 1281 bambini; sono 1475 quelli che hanno fatto la Prima Comunione; 1483 quelli che hanno fatto la Cresima. Inoltre sono stati celebrati 150 matrimoni e 204 funerali.

ANNO	BATTESIMI	MATRIMONI	FUNERALI
1971	17	2	0
1972	30	2	1
1973	35	2	2
1974	51	2	0
1975	33	1	2
1976	34	4	2
1977	30	6	3
1978	28	3	4
1979	53	4	2
1980	33	3	4
1981	44	10	2
1982	43	3	8
1983	61	2	9
1984	47	6	5
1985	46	5	5
1986	39	8	8
1987	36	7	4
1988	38	6	5
1989	37	2	4
1990	37	6	7
1991	39	9	8
1992	44	12	10
1993	57	6	9
1994	32	6	16
1995	32	2	12
1996	26	9	14
1997	33	9	10
1998	37	7	15
1999	41	7	16
2000	42	13	17

CANI, PADRONI E BUONA VOLONTÀ

Con un piccolo sforzo golfi più puliti

Quando l'ingegner Pedroni, circa 35 anni fa, pensò a San Felice, aveva in mente un quartiere con caratteristiche un po' diverse da quelle poi realizzate. Forse c'è chi ricorda che il progetto primitivo prevedeva il golf e il maneggio, scomparsi dalle versioni successive degli studi, e altre cose pensate, abbozzate e poi eliminate al momento di metter mano ai lavori. Tra le idee originali abbandonate c'è anche il divieto per gli abitanti del quartiere di avere cani. Un'idea certamente molto "radicale" che, mi risulta, provocò anche la rinuncia di alcuni possibili compratori non disposti a separarsi dai loro amici a quattro zampe. Tra l'atteggiamento "estremo" dell'ing. Pedroni e quello altrettanto eccessivo di quei proprietari che lasciano liberi i loro cani senza guinzaglio c'è una via di mezzo che dovrebbe favorire la pacifica convivenza dei sanfelicini possessori di cani con il resto della popolazione del quartiere.

Quando tre anni fa sono stata eletta nel consiglio di condominio centrale, mi sono detta che, per imboccare questa "via di mezzo", si potevano adottare a San Felice le norme che regio-

lano oggi la presenza dei cani nei centri grandi e meno grandi (Milano e Segrate, tanto per fare un esempio). Norme che impongono, pena una multa pecuniaria, di portare i cani al guinzaglio e di raccogliere le loro "deiezioni".

I tre anni sono trascorsi e ben poco è cambiato.

Prima abbiamo dovuto aspettare l'approvazione dell'assemblea, poi attrezzare il quartiere con una segnaletica adeguata (cartelli) e con gli strumenti (cestini) che facilitino lo smaltimento dei rifiuti organici. Infine istituire anche turni più ravvicinati per lo svuotamento dei cestini. E adesso? Manca ancora la buona volontà dei proprietari di cani. Strano che molti non abbiano capito che la cosa funzionerà con la loro collaborazione.

Fatto sta che i cestini vengono svuotati più spesso rispetto al passato, ma sono sempre quasi vuoti. C'è chi sostiene che fino a quando non verranno date anche le multe non cambierà nulla. Penso invece che basterebbe solo cominciare e poi avremo golfi più puliti. Coraggio. Proviamo.

Grazia Parodi

IL GRUPPO

Programma di Gennaio

Mercoledì 10:

Introduzione ai classici spagnoli del Secolo d'Oro: dalla Celestina a Don Chisciotte - Conversazione del dott. Jesús Sèpulveda

Mercoledì 17:

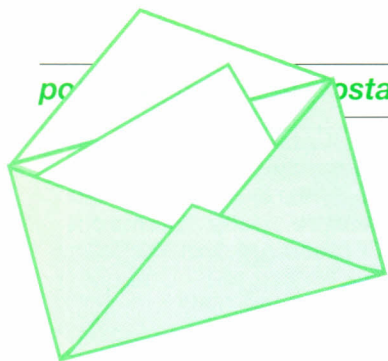
Introduzione storica al Secolo d'Oro spagnolo: nascita e decadenza di un impero - Conversazione della dott.ssa Belén Navajas

Mercoledì 24:

Splendori nell'arte nella Spagna del Secolo d'Oro: la pittura a Siviglia Madrid e Toledo tra Velasquez e El Greco - Conversazione della dott.ssa Rosa Giorgi

Mercoledì 30:

Il viaggiatore - Guido Gnone presenta il suo libro



Queste ville non inquinano

Vorrei chiedere all'autore della letterina "Ville inquinanti", se sa come funzionano le circa 3200 cucine di San Felice: funzionano a metano, così come i nostri 21 camini e due terzi degli impianti di riscaldamento di Milano. Il signore di cui sopra sa forse quanto sia inquinante l'Ecoden? Certamente molto più del metano, anche se preferisce far finta di non saperlo.

Dov'era questo ecologista quando a San Felice si bruciava ATZ (combustibile ad alto tenore di zolfo) e poi, dopo innumerevoli proteste, BTZ (combustibile sempre contenente zolfo)? Questo signore, così preoccupato per il bene di tutti noi, ha brillato per la sua assenza!! È stato solo grazie a noi del Condominio 23 che, dopo una causa durata dodici anni costataci tempo e denaro, si è passati a bruciare l'Ecoden che comunque, ripeto, è più inquinante del metano, presente peraltro da sempre nelle case di tutta San Felice.

Perciò dico all'autore della "lettera firmata": la smetta di disturbare il prossimo con argomenti risibili e ridicoli, per favore!

Marcella Silanos

Scuole e pericoli

Sono andata a prendere mia nipote che, verso sera, usciva dal corso di ginnastica che si tiene nella palestra della scuola elementare. Era una delle tante giornate di pioggia di quest'anno e mi sono trovata in una situazione davvero incredibile: era buio, il percorso tra la strada e il portone della scuola era allagato e per superare gli avvallamenti più profondi, erano state sistemate delle passerelle di legno, come fanno a Venezia quando c'è l'acqua alta in piazza San Marco. Nei punti in cui non c'erano le passerelle, c'era il fango portato sul percorso dalle ruote delle auto che, senza rispetto per il prato, l'avevano attraversato.

Oltre a danneggiare il prato, le auto hanno così creato un vero pericolo per chi passava a piedi e doveva camminare nel fango scivoloso. Mi chiedo perché il Comune di Segrate abbia permesso che si creasse una simile situazione in un terreno di sua competenza e di uso giornaliero da parte di alcuni adulti e di molti bambini.

Lettera firmata

Torri firmate da rispettare

Forse non tutti sanno che San Felice è citato nelle enciclopedie e che i suoi ideatori, gli architetti Magistretti e Caccia Dominioni sono famosi in tutto il mondo. Soprattutto dovrebbero ricordarselo quelli che con molta

superficialità hanno messo mano alla ristrutturazione delle torri dell'Anulare.

L'architetto Magistretti le ha progettate negli anni Sessanta e sono state realizzate anche in altri luoghi, ad esempio a Milano in piazza Aquileia.

La loro caratteristica è di essere grigie, con cemento a vista, piastrelle bianche in facciata e serramenti rosso vivo.

I necessari lavori di ristrutturazione e manutenzione degli ultimi anni hanno portato come risultato che il cemento non è più a vista e i serramenti da rosso vivo sono diventati bordeaux. Non si tratta solo di una "banalizzazione" di questi edifici, ma è un vero e proprio insulto all'arte. È come se si facessero i baffi alla Gioconda o si mettessero i serramenti al Colosseo.

Che peccato. E che vergogna che nessuno ci faccia caso.

G. Panichi

Una lettera dell'assessore

Nell'ultimo numero di 7 giorni a San Felice, per una svista, non è stata pubblicata una lettera dell'assessore Pilat (trasporti e viabilità).

Scusandoci per l'inconveniente, provvediamo alla pubblicazione della lettera stessa che ci pare non richieda commento alcuno.

Egregio Direttore,
Le scrivo, mio malgrado, per segnalare il mio disappunto per

aver notato sul foglio in oggetto due notizie che riguardano la viabilità e i trasporti per il vostro quartiere.

Non l'avrei fatto se alcuni consiglieri del mio partito non me l'avessero fatto notare: ma tant'è.

Lei sa meglio di me che diffondere notizie false o pretestuose, in alcuni casi, si configura come un vero e proprio reato.

Non è il Vostro caso per fortuna e per ora.

Tuttavia La invito cortesemente per il futuro, a prendere contatti con me prima di pubblicare qualunque cosa riguardi l'attività dell'Assessorato ai Trasporti e alle Mobilità che ho l'onore di presiedere

Per una Vostra corretta informazione Le segnalo che il servizio bus ATM per San Babila da Voi richiesto verrà approvato, grazie alla nostra pronta sollecitazione, nella Conferenza dei Servizi che si terrà a Milano nella prima settimana di novembre e diverrà operativo appena l'ATM avrà predisposto i nuovi quadri orari (presumibilmente entro la prima settimana di gennaio p.v.).

Per quanto si riferisce alla Viabilità Speciale, sarò lieta di fornirLe ogni chiarimento, al di fuori delle "voci non ufficiali" che certamente non fanno parte del mio modo di lavorare e di amministrare la cosa pubblica.

Con preghiera di pubblicazione e con i miei migliori saluti.

L'assessore ai trasporti
Agnese Pilat



HO FATTO UN SOGNO

Il Comune di Segrate aveva organizzato un magnifico parcheggio auto all'esterno della portineria.

Lorenzo, del Grande Fratello, aveva aperto una macelleria al Centro Commerciale.

I ladri avevano restituito le bandiere rubate alla scuola materna con un biglietto di scuse.

Il Consiglio di Circoscrizione si riuniva tutte le settimane ed era sempre affollatissimo.

F@ST WEB SE NE PARLERÀ IN ASSEMBLEA

FastWeb: l'ipotesi di cablare San Felice con le fibre ottiche verrà esaminata nella prossima assemblea di Condominio Centrale. Si attende una proposta di contratto da valutare in quella sede. A proposito di FastWeb, ci scusiamo con Antonio Dani il cui articolo sull'introduzione delle fibre ottiche, pubblicato in prima pagina sul numero 11 di "7 giorni a San Felice", era stato erroneamente firmato Antonio Doni.

BIBLIOTECA, FAX, E-MAIL PER LETTERE, ARTICOLI E ANNUNCI

Per i collaboratori di "7 giorni a San Felice" ricordiamo che possono farci avere articoli, annunci, lettere, ecc. consegnandoli in biblioteca al Centro Commerciale.

Possono anche inviarci per fax (1782238619 - senza alcun prefisso), oppure per e-mail: lpa-rod@tiscalinet.it.

ANNUNCI

• Cerco studentessa universitaria bravissima in inglese per ripetizioni a ragazza terza media.
Tel. Firenze ore ufficio 0267482405.

• Affarone: vendo azioni Malaspina Sporting Club causa trasferimento.
Tel. 03381694960.

• Acquisto appartamento in San Felice 160/180 mq, preferibilmente VII - VIII strada. Inintermediari.
Tel. 0270301050.

• La signora Garcia de Zavaleta cerca lavoro come domestica o assistenza anziani.
Tel. 0292161653.

• La signora Sandra Zavaleta cerca lavoro come domestica, baby sitter, assistenza anziani.
Tel. 0270300844.

• Cerco azione Malaspina Sporting Club in affitto periodo gennaio-marzo 2001.
Tel. 026530435 oppure 027531596.

• Segrate San Felice vendo appartamento luminoso terzo piano, parquet, 55 mq monolocale divisibile. L. 230 milioni, Tel. 03482812212.

• Cercasi bilocale in affitto, piano alto, vuoto, sono single.
Tel. 027533163.

• Cerco insegnante madrelingua francese per lezioni private a bambina di 11 anni, minimo due ore settimanali.
Tel. 027530617 oppure 0335 296069.



numeri utili numeri utili numeri utili numeri utili numeri utili numeri utili numeri utili

S.S. MESSE

Festive: 18,30 alla vigilia; 10 - 11,30 - 18,30 alla festa.

Feriali: 9 il lunedì, giovedì e venerdì; 18,30 il martedì e il mercoledì.

Confessioni: il sabato dalle 15 alle 18,30. La domenica prima delle S. Messe. Chiedendo direttamente un appuntamento al sacerdote, in casi particolari.

Battesimi: alla seconda domenica del mese, accordandosi col parroco per una adeguata preparazione di catechesi e di fede.

Prossime celebrazioni: 7/1 ore 16,30 - 11/2 ore 16,30 - 14/4 ore 21 (Veglia Pasquale) - 15/4 ore 11,30 (Pasqua) - 13/5 ore 11,30 - 3/6 11,30 (Pentecoste). Si prega di attenersi il più possibile alle date indicate per rispettare il carattere comunitario della celebrazione.

Corso fidanzati: anche nel 2001 si terrà il lunedì dal 19/2 al 2/4 alle ore 21.

Parroco tel. 02 7530325

GUARDIA SAN FELICE

Portineria Centrale
telefono 02 7530074

ORARIO BIBLIOTECA

Tutti i giorni feriali: dalle 10.30 alle 12.30; dalle 16.30 alle 18.30.

Sabato, domenica: dalle 10.30 alle 12.30.

GUARDIA MEDICA

Prefestiva (ogni sabato dalle 14 alle 20), festiva (dalle 8 alle 20) e notturna (tutti i giorni dalla sera al mattino).
Piolto, tel. 02 92103610.
Peschiera Borromeo, tel. 02 5472056.

TAXI

Radiotaxi - tel. 0221.81

AMBULANZE

Servizio di coordinamento - tel. 118.

GRUPPO SOLIDARIETA

Guardaroba:
martedì e giovedì dalle 10 alle 12 e dalle 15,30 alle 17,30.
Tel. 02 70300844.

FARMACIE DI TURNO

Il servizio notturno (dalle 20,30 alle 8) viene effettuato sempre dalla Farmacia Comunale n.1 di Pioltello (via Mozart, 49 - Quartiere satellite - Tel. 0292.1408.62). Si ricorda che, per gli anziani e/o non autosufficienti di Segrate, esiste un servizio gratuito di consegna dei farmaci a domicilio 24 ore su 24, affidato alla Ass.ne Fraternità Misericordia, Tel. 0221.3958.4.

Funziona inoltre un servizio di guardia medica notturna/festiva telefonando al numero 0292.1036.10.

Per quanto riguarda l'orario dalle 8 alle 20,30, ove fosse chiusa la farmacia del quartiere (dott. Airolti - Centro Comm.le), sarà sempre esposto all'esterno l'indirizzo della farmacia aperta più vicina.

Infine segnaliamo che la farmacia dell'aerostazione di Linate osserva ogni giorno l'orario continuo dalle 8 alle 20,30.

trasporti trasporti trasporti trasporti trasporti trasporti trasporti trasporti

AUTOLINEA A.T.M. 926

Transito dal Centro Commerciale per Milano

Dal lunedì al venerdì: 6.27; 6.42; 6.54; 7.05; 7.17; 7.30; 7.45; 8.00; 8.13; 8.27; 8.40; 8.53; 9.37; 10.27; 11.17; 11.57; 12.42; 12.59; 13.20; 13.42; 14.07; 14.42; 15.29; 16.17; 17.02; 17.41; 18.02; 18.23; 18.44; 19.05; 19.26; 19.47; 20.27a; 20.47a; 21.17a; 22.07a; 22.57a; 23.47a.

Sabato: 6.27; 6.47; 7.07; 7.27; 7.47; 8.07; 8.27; 8.52; 9.37; 10.27; 11.17; 11.57; 12.42; 12.59; 13.20; 13.42; 14.07; 14.42; 15.29; 16.17; 17.02; 17.41; 18.02; 18.23; 18.44; 19.05; 19.26; 19.47; 20.27a; 20.47a; 21.17a; 22.07a; 22.57a; 23.47a.

Festivo: tutte le corse per P.le Aeroporto Linate: 7.07; 7.57; 8.47; 9.37; 10.24; 11.14; 12.04; 12.54; 13.44; 14.34; 15.24; 16.14; 17.04; 17.54; 18.44; 19.37; 20.27; 21.17; 22.07; 22.57; 23.47.

Partenze da Milano Via Cadore civico 2

Dal lunedì al venerdì: 6.30; 6.55; 7.10; 7.23; 7.34; 7.49; 8.02; 8.26; 9.20; 10.10; 11.00; 11.49; 12.10; 12.30; 12.50; 13.14; 13.32; 13.52; 14.15; 14.40; 15.20; 16.10; 16.50; 17.11; 17.32; 17.53; 18.18; 18.35; 18.56; 19.17; 19.38; 19.57; 20.44a; 21.07a; 21.35a; 22.25a; 23.15a; 0.05a.

Sabato: 6.32; 6.58; 7.17; 7.36; 8.02; 8.32; 9.20; 10.10; 11.00; 11.49; 12.10; 12.30; 12.50; 13.14; 13.32; 13.52; 14.15; 14.49; 15.20; 16.10; 16.50; 17.11; 17.32; 17.53; 18.14; 18.35; 18.56; 19.17; 19.38; 19.57; 20.44a; 21.07a; 21.35a; 22.25a; 23.15a; 0.05a.

Festivo: tutte le corse da P.le Aeroporto Linate: 7.25; 8.15; 9.05; 9.54; 10.43; 11.32; 12.22; 13.12; 14.02; 14.52; 15.42; 16.32; 17.22; 18.12; 19.02; 19.55; 20.45; 21.35; 22.25; 23.15; 0.05.

POLLICINO

Partenze da San Felice (Standa):

Dal lunedì al venerdì: 6.45; 7.20; 7.45; 8.30; 9.10; 9.40; 10.30; 11.30; 12.40; 13.40; 14.30; 15.30; 16.30; 17.00; 17.40; 18.20; 19.09.

Sabato: 7.45; 8.30; 9.45; 10.45; 12.35; 12.40; 13.35; 13.40; 15.00; 17.00; 18.00; 19.20.

Partenze dall'Ospedale San Raffaele:

Dal lunedì al venerdì: 6.50; 7.15; 7.45; 8.00; 8.40; 9.00; 9.40; 10.30; 11.30; 12.30; 13.30; 14.30; 15.30; 16.30; 17.00; 17.40; 18.20; 18.50.

Sabato: 7.45; 7.50; 8.15; 9.00; 10.15; 11.15; 13.05; 14.30; 15.30; 17.30; 18.30.

a = corse per piazzale Aeroporto Linate